

Efficacia dubbia dei vaccini antinfluenzali negli anziani

Sebbene la somministrazione di vaccini contro l'influenza sia stata fortemente raccomandata agli ultrasessantacinquenni, per ridurre il rischio di complicazioni in una categoria di persone particolarmente vulnerabile, alcuni **ricercatori della Cochrane Collaboration hanno stabilito che non esistono evidenze chiare che dimostrino che questi vaccini siano davvero vantaggiosi per gli anziani**. Allo scopo di verificare la loro efficacia nel prevenire malattie influenzali, ricoveri ospedalieri e decessi e di documentare gli effetti collaterali post-vaccinazione, in persone al di sopra dei 65 anni, sono stati passati scrupolosamente al setaccio 75 studi estrapolati dal Cochrane central register of controlled trials (The Cochrane library 2009, issue 4); Medline (1966-2009); Embase (1974-2009) e Web of Science (1974-2009). Gli autori hanno, quindi, concluso che soltanto una di queste indagini presentava i requisiti necessari per poter affermare che i vaccini antinfluenzali siano veramente efficaci e sicuri nella popolazione anziana. «La maggior parte degli studi da noi analizzati sono risultati di bassa qualità, di conseguenza i loro risultati sono, a nostro avviso, poco affidabili» ha dichiarato **Tom Jefferson**, principale autore del lavoro. «Sarebbe auspicabile condurre valutazioni più rigorose, nel corso di diverse stagioni influenzali, così da risolvere le incertezze nelle quali ora ci troviamo». (L.A.)

[Cochrane Database of Systematic Reviews 2010, Issue 2](#)